

*Con il Patrocinio dei Ministeri  
per i Beni e le Attività Culturali  
e della Pubblica Istruzione*

**“GIORNATA FAI di PRIMAVERA”**

7<sup>^</sup> Edizione

**SABATO 20 MARZO 1999  
IN TUTTA ITALIA**

***APERTURA STRAORDINARIA E GRATUITA DI CIRCA  
230 MONUMENTI IN 110 CITTÀ ITALIANE***

Una ventata di primavera, anche quest'anno, per l'Arte, soprattutto l'Arte nascosta o negata, poichè la GIORNATA FAI di PRIMAVERA, giunta alla sua settima edizione, diserta volutamente gli itinerari noti e consacrati al turismo abituale, per offrire agli sguardi degli italiani più curiosi monumenti abbandonati o poco conosciuti, spesso fuori dai percorsi consueti, oppure normalmente chiusi al pubblico.

Il FAI vuole così offrire l'opportunità di scoprire o riscoprire alcuni suggestivi esempi del nostro ricchissimo patrimonio artistico e monumentale, suscitare interesse intorno ad esso e aiutare tutti a prendere coscienza della sua bellezza e importanza al fine di attuare una tutela sempre più consapevole.

*Quest'anno sono circa 230 i monumenti che si potranno visitare gratuitamente, distribuiti in oltre 110 città italiane grandi e piccole, in antichi borghi o nelle campagne.*

*Beni che saranno accessibili grazie all'opera volontaria delle 60 Delegazioni del FAI disseminate in tutta Italia e grazie a 2500 volontari ai quali, come ogni anno, viene affidato il compito di organizzare le visite.*

L'edizione 1999 della GIORNATA FAI è realizzata in collaborazione con WIND, la nuova società nata dall'unione delle migliori risorse umane e tecnologiche di Enel, France Telecom e Deutsche Telekom per offrire alla clientela servizi di telefonia sia fissa, sia mobile, sia convergente nei due settori.

**Per festeggiare questa nuova collaborazione tra FAI e WIND, a tutti coloro che, nel corso della giornata del 20 Marzo, decideranno di iscriversi al Fondo per l'Ambiente Italiano (la quota di adesione al FAI è di L. 60.000 annue), WIND offrirà in omaggio una maglietta “di salvataggio”, custodita in una speciale confezione “sottovuoto” e creata appositamente per la GIORNATA FAI DI PRIMAVERA.**

La GIORNATA FAI DI PRIMAVERA viene promossa con la partecipazione di **La Repubblica** e delle **Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Marche.**

**Per informazioni relative ai Beni: tel. 0141-727374 (valido per tutta Italia, 24 ore su 24).  
INTERNET: [www.fondo-ambiente.it](http://www.fondo-ambiente.it)**

Ufficio Stampa FAI: tel. 02/46.76.151 - 06/329.77.08.

### PERCHÉ LA GIORNATA FAI DI PRIMAVERA

Lo spirito che anima la GIORNATA FAI di PRIMAVERA 1999 si è leggermente modificato e arricchito di nuovi spunti, rispetto alle precedenti edizioni.

Questa manifestazione nacque nel 1992 con lo scopo di spingere gli italiani alla scoperta o riscoperta di monumenti spesso sconosciuti, perchè abbandonati o normalmente chiusi al pubblico, nell'ottica di favorire una presa di coscienza generale della grande ricchezza del patrimonio artistico e monumentale italiano.

Con il passare degli anni, ai monumenti normalmente chiusi o inaccessibili, il FAI ha affiancato Beni spesso regolarmente aperti ma il cui uso attuale, in molti casi svuotato in tanti altri semplicemente mutato, impedisce al cittadino di valutarne appieno il valore sia artistico che "sociale".

Chiese buie, conventi trasformati in caserme, chiostri chiusi e coperti per essere adibiti a nuove funzioni..... Studiamo in una biblioteca e non ci accorgiamo che in origine era un convento, paghiamo una bolletta e non ci rendiamo conto di avere sulla nostra testa raffinati stucchi o affreschi, percorriamo mille volte la stessa strada e non notiamo l'eleganza architettonica dei palazzi o delle chiese che vi si affacciano.

Le visite proposte dal FAI in occasione della GIORNATA FAI hanno dunque lo scopo di far aprire gli occhi agli italiani sulla quantità e sulla qualità delle opere d'arte con le quali convivono tutti i giorni senza più accorgersene: non esempi congelati nelle riproduzioni di un libro o in una noiosa lezione scolastica, ma esempi viventi, da vedere, da toccare con mano, da godere da vicino e come tali in grado di suscitare emozioni.

Questo serve anche ad acquisire una più attenta chiave di lettura del mondo che ci circonda, individuare temi che ci aiutino a comprendere quanto all'apparenza ci risulta casuale e, soprattutto, scoprire l'evoluzione e l'incidenza socio-culturale che un Bene monumentale ha avuto nel corso dei secoli.

Un'opera dunque di educazione e di conoscenza, che viene attuata con pochi mezzi: sufficienti però a far riconoscere, in un oggetto di uso quotidiano, un'opera d'arte.

Schede storico-artistiche, itinerari tematici, collegamenti tra parti ora disgiunte di monumenti, illuminazioni adeguate, guide e giovani "ciceroni": ecco i mezzi usati per "far capire".

Perchè solo conoscendo da vicino e toccando con mano, gli italiani potranno valutare il peso del Patrimonio d'Arte e di Natura che hanno avuto in eredità: solo dopo averlo conosciuto potranno diventare consapevoli tutori.

Perchè si difende ciò che si ama e si ama ciò che si conosce.

E solo imparando a valutare nella sua essenza la ricchezza del nostro immenso patrimonio artistico che potremo riappropriarci, almeno idealmente, dei monumenti che vivono ogni giorno con noi, contribuire a salvaguardarli e tramandarli a chi verrà dopo di noi.

### ALCUNI ASPETTI DELLA GIORNATA FAI DI PRIMAVERA

#### **Educazione.**

Questa azione di educazione, di sensibilizzazione e di conoscenza nei confronti dell'Arte e della Natura che il FAI si prefigge promuovendo la Giornata del 20 Marzo, dovrebbe iniziare fin dal tempo della scuola poichè sono proprio i giovani i futuri fruitori del patrimonio monumentale del nostro paese. Ecco quindi il "progetto scuole"- già sperimentato lo scorso anno con grande successo - che consiste nella presenza di "Apprendisti Ciceroni", studenti di scuola media e superiore che, calandosi nel ruolo di "Ciceroni", illustreranno ai visitatori della Giornata FAI gli aspetti storici e artistici di monumenti precedentemente studiati a scuola.

Ad essi si affiancheranno, in alcune città, anche guide più esperte: studenti universitari che aiuteranno i visitatori in una migliore lettura dei Beni.

**Volontari.**

Fondamentale la collaborazione dei 3.000 volontari (nel '98 furono 2.500), sparsi in tutte le città d'Italia, che dimostra quanto sia radicato, nei giovani e nei meno giovani, il desiderio e la volontà di aiutare il FAI in questa sua opera di diffusione della conoscenza dell'immenso patrimonio artistico e monumentale di cui l'Italia è così ricca.

**Collaborazioni con Regioni ed Enti locali.**

Un altro aspetto importante della manifestazione è la stretta collaborazione che si è instaurata e sviluppata in questi ultimi anni tra il FAI e le Istituzioni, nel caso particolare le Soprintendenze, le Regioni, i Comuni e, in alcuni casi, anche il Demanio Militare (a Bologna vengono aperte al pubblico, solo per la GIORNATA FAI, due importanti Caserme che non sono mai state visitabili), che hanno favorito o agevolato, in tante città, l'apertura di Beni di particolare interesse storico ed artistico.

**Un'offerta culturale sempre più qualificata.**

Ogni anno il FAI si propone di qualificare sempre di più l'offerta culturale della GIORNATA di PRIMAVERA, attraverso una ricerca ed una selezione sempre più attenta dei Beni da visitare, attraverso testi e guide sempre più perfezionati e attraverso materiale promozionale sempre più accurato.

In ogni città d'Italia, nella giornata del 20 Marzo, verranno distribuite ai visitatori le "guide ai monumenti" arricchite da schede storico-artistiche relative ad ogni singolo Bene, i cui testi sono stati seguiti e esaminati da "coordinatori culturali" (vedi elenco), selezionati appositamente dal FAI, che hanno collaborato anche alla ricerca dei Beni da segnalare e degli itinerari storico-artistici, caratteristici di alcune città.

**Adesioni.**

Il FAI è nato per agire e si aspetta per questo una risposta concreta da parte degli italiani che risponderanno con entusiasmo all'invito della GIORNATA di PRIMAVERA: la loro iscrizione al Fondo per l'Ambiente Italiano, a sostegno di quest'opera di tutela e salvaguardia dell'immenso patrimonio artistico e monumentale di cui proprio gli italiani sono i primi fruitori. E' fondamentale infatti per il FAI crescere ogni anno nel numero dei suoi Aderenti che sono i veri sostenitori della vita della Fondazione.

A dimostrazione della evoluzione positiva della GIORNATA FAI di PRIMAVERA, ecco alcuni dati significativi delle scorse edizioni:

- 1993:** 80 Beni aperti in 30 città - 500 volontari - 50.000 visitatori
- 1994:** 120 Beni aperti in 50 città - 700 volontari - 120.000 visitatori
- 1995:** 150 Beni aperti in 80 città - 1500 volontari - 140.000 visitatori
- 1996:** 150 Beni aperti in 80 città - 2.000 volontari - 200.000 visitatori
- 1997:** 180 Beni aperti in 90 città - 2.500 volontari - 250.000 visitatori
- 1998:** 195 Beni aperti in 100 città - 2.500 volontari - 280.000 visitatori
- 1999:** 230 beni aperti in 110 città - 3.000 volontari - .....